

LA DECISIONE DELL'OSPEDALE DI ROMA

## Caos degli embrioni scambiati “Controlli su tutte le coppie”

**MAURO FAVALE  
ANNA MARIA LIGUORI**

**T**ELEFONERANNO a 300 coppie. Offriranno loro la possibilità di fare un test del Dna. È questo l'unico modo, per il centro di procreazione medicalmente assistita dell'ospedale Pertini di Roma, di stoppare la psicosi nata dopo la pubblicazione della notizia di un possibile scambio nell'impianto degli embrioni tra due coppie. La decisione è stata presa ieri.

### Lo scandalo

# Caosembrioni scambiati ora è psicosi tra i genitori esami su trecento coppie

I centralini dell'ospedale sotto accusa presi d'assalto  
Test del Dna sui bambini nati negli ultimi sei mesi

**ROMA.** Telefoneranno a 300 coppie. Offriranno loro la possibilità di fare un test del Dna. È questo l'unico modo per il centro di procreazione medicalmente assistita dell'ospedale Pertini di Roma per stoppare la psicosi, nata dopo la pubblicazione della notizia di un possibile scambio nell'impianto degli embrioni tra due coppie.

La decisione è stata presa ieri dalla direzione generale della Asl Roma B e va in parallelo rispetto all'indagine per verificare l'effettivo errore denunciato da una coppia, una delle cinque che lo scorso 4 dicembre 2013 ha effettuato la

fecondazione nell'ospedale romano.

Per venire a capo di questo giallo ci vorranno due o tre giorni. Tanto ci dovrebbe mettere la commissione a dare una risposta certa sia alla madre che ha verificato, dopo un esame effettuato al Sant'Anna, l'incompatibilità

genetica del feto che portava in grembo, sia alle altre 4 donne: in due la gravidanza procede positivamente, mentre in altre due l'embrione non ha attecchito. Al momento, l'ipotesi più plausibile è che al Pertini possa essere stato commesso un errore nella procedura di etichettatura degli embrioni e non nell'impianto. In ogni caso le procedure nel Centro del Pertini saranno sottoposte a verifica. Nel frattempo, dopo le decine di telefonate ricevute ieri dal Pertini dalle coppie preoccupate per lo scambio di embrioni, verrà offerta l'opportunità di un test del Dna a tutte coloro che, negli ultimi sei mesi, hanno effettuato un trasferimento di embrioni in quel centro. Almeno altre 300 coppie.

(m.fv.)

